

TOUR

Il sogno di Pelz



Tutti noi saremmo felici di possedere un green nel nostro giardino. Una cosa piccola, per praticare un po' di putt e approcci. Ma il coach del gioco corto di Phil Mickelson, Dave Pelz, è andato oltre. Molto oltre. L'ex ingegnere missilistico della NASA ha raggiunto il nirvana con un sistema di ben sette green sintetici, che coprono quasi due ettari del giardino posteriore della sua casa in Texas, tutte repliche in miniatura di buche famose. L'incredibile struttura di pratica non è aperta al pubblico; solo ai suoi amici e clienti del Tour. Il guru del putting ha una versione mini del famoso par 3 della 17 al TPC Sawgrass, completo di traversine e lago. Ha i green della 12 e 13 dell'Augusta National, con il Rae's Creek che si snoda di fronte, poi la 14 e la 17 di Pebble Beach e la Road Hole dell'Old Course. Inoltre, c'è

un green di 64 metri per praticare i putt più lunghi e diverse aree di partenza da cui tirare. "È qualcosa che nessuno ha mai avuto, che io sappia. Devi essere un pazzo per fare una cosa del genere", ha ammesso. "E io sono più pazzo che ricco. È il lavoro della mia vita, quello che ho sempre desiderato fare". Il 72enne ha poi aggiunto: "Ho sempre pensato che avrei voluto vivere sul campo da golf. Ma mi sbagliavo, volevo vivere intorno al golf".

0-43 i record di Mickelson nei Major prima di lavorare con Pelz

250mila dollari la cifra per cui Pelz ha venduto la sua idea di putter 2-Ball

20 i brevetti americani che possiede Pelz per idee relative al golf

GOLF CLUB

Terme di Saturnia Stay and Play

Il meraviglioso campo da golf toscano ha ideato il Programma "Stay and Play", valido per tutto il 2012 (esclusi ponti e festività) che prevede: soggiorno minimo di due notti con prima colazione a buffet presso il ristorante Aqualuce affacciato sulla Sorgente Termale, 1

green fee 18 buche al giorno, uso della Sorgente Termale, Bagno Romano, Sauna, Bagno Turco, Cascate di acqua termale e passeggiata mattutina guidata a partire da 353 euro a persona in camera doppia.

www.termedisaturnia.it



SPONSOR

"Pallina di Cristallo, Golf Gourmet"

Scholtès, brand di elettrodomestici da cucina alto di gamma, ha lanciato con AIGG, l'Associazione Italiana dei Giornalisti Golfisti, la prima edizione del premio "Pallina di Cristallo, Golf Gourmet" premiando, durante l'Open d'Italia a Torino, il migliore tra i ristoranti coinvolti dal Torneo Challenge dell'Associazione. Il premio è stato istituito da Scholtès per rafforzare la partnership con l'Associazione ed è stato consegnato niente meno che da Matteo Manassero, di cui Scholtès è sponsor ufficiale dal 2010, al Ristorante del Golf Club Cherasco. **www.scholtes.it**



TOUR

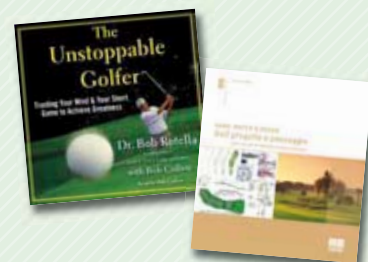
Qualis pater...

Se non fosse che Javier ha i capelli un po' più lunghi, fa impressione la somiglianza col leggendario papà Severiano Ballesteros. Javier è balzato agli onori delle cronache dopo la sua prima, importante vittoria nell'Abierto di Madrid, torneo per dilettanti nel quale ha recuperato tre colpi nell'ultimo giro. Studente di Legge, una carriera già spianata nel Banco di Santander, istituto di credito di livello mondiale fondato dal suo bisnonno, portata avanti dal nonno e ora da una zia, non dimentica la passione paterna. D'altro canto il DNA non è acqua e Javier ricorda che "Papà mi diceva di giocare con le mie qualità. Ma il golf per me è solo una passione, mi alleno appena posso ma sono molto impegnato con gli studi, che per me sono la cosa più importante". A 22 anni regge benissimo il peso del cognome che porta e del nome della mamma, Carmen Botin, che ha contribuito a dargli un'educazione rigida. Per il momento cresce bene, anche golfisticamente. Talis filius... ◆

LETTI PER VOI

THE UNSTOPPABLE GOLFER

Bob Rotella, guru indiscusso a livello mondiale per quanto riguarda la psicologia sportiva applicata al golf, ci presenta in questa sua ultima fatica riflessioni utili (perché pratiche, immediate e di facile applicabilità) sul rapporto tra gioco corto e mente. L'autore ci insegna a superare le paure che ci prendono quando la palla finisce in un bunker, quando abbiamo un putt da un metro, un chip delicato o un approccio con la palla a pochi metri dal green. E la paura si supera utilizzando la mente per raggiungere uno stato di calma in cui il focus è su una cosa sola: la buca. Le "regole" di Rotella, a ben vedere, sono semplici: rimanere concentrati sull'obiettivo, visualizzare il colpo, vincersi alla routine e accettare qualunque risultato si ottenga. Regole immediate, ma la cui applicazione richiede una vita intera: anche questo è il fascino del golf. *Bob Rotella, The Unstoppable Golfer. Trusting Your Mind & Your Short Game to Achieve Greatness, Free Press, 2012, EUR 16,92 (rilegato), EUR 9,99 (Kindle)*



SAND, WATER & GREEN

Un libro decisamente insolito per il panorama italiano, e già per questo l'accogliamo volentieri: Sand, water & green è infatti un volume dedicato all'architettura dei campi da golf. In edizione bilingue italiano-inglese, presenta la storia dell'architettura dei campi da golf e analizza la geometria quale scienza regolatrice delle forme e delle funzioni connesse a un campo da golf. L'ultimo capitolo è dedicato alla disabilità e a come la progettazione può superare l'impasse. Comprendere il pensiero e il ragionamento che stanno dietro ai luoghi che tanta gioia ci danno può essere un passo verso un maggior apprezzamento del campo medesimo; senza dimenticare il fatto che, come sostiene l'autore nella Premessa, "spesso in architettura golfistica siamo di fronte a spettacoli naturali talmente affascinanti che sembra difficile siano stati concepiti da mente umana". *Danilo Redaelli, Sand, water & green. Golf progetto e paesaggio, Maggioli, 2010, 198 pp., EUR 49*